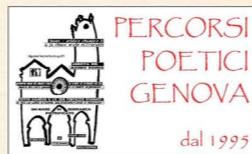


Alberto NOCERINO
(Genova, 1960)
Laureato in semiotica con Umberto Eco, si occupa di letteratura, teatro e antropologia culturale. Dal 1992 lavora a Genova presso gli uffici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. È cofondatore delle associazioni culturali La Milonga, TeatrOvunque e Genova Voci. Per il Laboratorio Teatrale Integrato Tuttinscena ha curato la drammaturgia e l'organizzazione di cinque spettacoli in scena al Teatro della Corte e al Teatro Duse di Genova. Collabora dal 1995 al Festival Internazionale di Poesia di Genova, per il quale ha ideato oltre venti Percorsi Poetici, e dal 2009 al Bloomsday. Ha organizzato laboratori di scrittura presso l'Università di Genova. È direttore editoriale di Nido d'Aquila, rivista di antropologia culturale e linguistica delle Alpi Marittime e dell'Appennino Ligure. Oltre ad articoli e poesie sulle riviste Babau, Versus, Blu, L'immagine riflessa, Nido d'Aquila, Pagine, Almanacco del ramo d'oro, Il filo dell'aquilone, ha pubblicato *Percorsi poetici di Genova e provincia* (allegato al Secolo XIX, Genova, 1996), *Dino Campana, per Genova* (Liberodiscrivere, 2001 e 2013), *Laboratori di scrittura. Istruzioni per una ginnastica alfabetica infinita* (con R.Pellerey, Graphofeel, 2011).



Euro 15
ISBN 978 88 6438 574 7



Alberto Nocerino

GENOVA CANTA IL TUO CANTO

ZONA

in collaborazione
con il Festival
Internazionale
di Poesia
di Genova

GENOVA CANTA IL TUO CANTO

Percorso poetico
di e con autori vivi e vegeti

a cura di Alberto Nocerino

ZONA



Genova è città di poeti e di un importante Festival Internazionale di Poesia che dal 1995 ha portato in città le voci migliori della contemporaneità. Sono stati allestiti negli anni percorsi e visite guidate sulle tracce di grandi poeti e scrittori, non solo liguri, che l'hanno amata e celebrata, ma si è trattato fin qui di poeti vissuti in altri tempi. Questo volumetto - voluto dall'associazione Genova Voci, il cui titolo trae spunto da *Genova*, il poema di Dino Campana che chiude i Canti Orfici - vuol far da guida a chi volesse scoprire invece la poesia dell'oggi, dei poeti "vivi e vegeti", attraverso due percorsi di circa due ore ciascuno che toccano luoghi particolarmente caratteristici e/o direttamente legati alla vita degli autori. Il primo va da piazza Principe a via Lomellini, il secondo da piazza Fossatello alla Stanza della Poesia in Palazzo Ducale, cuore del centro storico e quartier generale del Festival. Genova Voci si occupa di "performare" questi itinerari con letture e interventi dei poeti presenti in questa sorta di antologia minima.